



ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO “**Enrico Fermi**”

via capitano Di Castri,144 - 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR)

Specializzazioni: ELETTRONICA, ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE

MECCANICA,MECCATRONICA – INFORMATICA,TELECOMUNICAZIONI-TRASPORTI E LOGISTICA

Tel. 0831/ 852132 (centr.) Fax 0831/813187 ---- e-mail: brtf02000p@istruzine.it

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.19 del 29 Aprile 2014, entra in vigore dal 01 maggio 2014

PREMESSA

La riduzione della spesa pubblica vede le istituzioni scolastiche statali costrette a fronteggiare una progressiva situazione di scarsità di risorse disponibili, che investe anche quelle altre istituzioni che in passato hanno contribuito in modo significativo al bilancio della scuola.

L'istituzione di un contributo finanziario volontario da parte delle famiglie, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza, partecipazione e rendicontazione verso la comunità scolastica e sociale, può essere la soluzione migliore per continuare a proporre ai nostri alunni un'offerta formativa di qualità. È nell'ottica di una fattiva collaborazione e compartecipazione che la scuola *chiede*, ma *non pretende* un contributo da parte delle famiglie.

ART. 1 – VOLONTARIETÀ DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo volontario da parte delle famiglie non deve essere visto come una “tassa scolastica” obbligatoria.

ART. 2 – IMPORTO DEL CONTRIBUTO

1. Stante la natura volontaria del contributo esso non può essere rigidamente fissato, nondimeno non si può fissare un limite massimo in quanto le famiglie possono decidere liberamente di contribuire con importi più elevati.
2. Il Consiglio di Istituto stabilisce annualmente con propria delibera l'importo del contributo che le famiglie degli alunni possono liberamente e volontariamente erogare; qualora il Consiglio di Istituto non deliberi annualmente tale importo, s'intende tacitamente confermato l'ultimo importo deliberato dallo stesso.

3. Per l'a.s. 2014/15 il Consiglio di Istituto suggerisce che esso:
 - non sia inferiore a € 40,00 per gli iscritti alle classi prime;
 - non sia inferiore a € 60,00 per gli iscritti alle classi seconde;
 - non sia inferiore a € 80,00 per le classi del triennio.
4. Per gli alunni disabili (certificati L.104/92) l'Istituto non richiede il versamento di alcun contributo, facendo salva la diversa volontà della singola famiglia.
5. In caso di più figli iscritti nello stesso anno scolastico l'Istituto richiede alla famiglia un solo contributo.

ART. 3 – MODALITÀ DI VERSAMENTO

1. Le famiglie sono informate dalla scuola circa la possibilità di erogare un contributo libero e volontario a beneficio dell'istituzione scolastica.
2. Il versamento del contributo volontario viene effettuato entro il 31 ottobre di ogni anno.
3. Il pagamento viene effettuato con versamento individuale tramite C/C 00243725 intestato a: Ist. "Enrico Fermi" – Servizio Cassa - Via Capitano Di Castri – Francavilla Fontana e specificando nella causale sia la dicitura "*Erogazione liberale per l'innovazione tecnologica, l'ampliamento dell'offerta formativa e l'edilizia scolastica-L.40/2007art.13*" che il nome dell'alunno e la classe frequentata.
L'utilizzo del versamento individuale consente il rispetto della privacy, rendendo impossibile conoscere all'interno della classe l'identità di chi abbia versato il contributo.

ART. 4 – DETRAIBILITÀ FISCALE

1. I contributi versati dai genitori o da chiunque altro a favore della scuola sono detraibili fiscalmente dalla tassazione, l'anno successivo, ai sensi della Legge 40-2007 art. 13.
2. Affinché il versamento effettuato sia detraibile fiscalmente il versamento deve essere effettuato tramite bollettino postale o bonifico bancario e deve essere destinato all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

ART. 5 – UTILIZZO DEI FONDI

1. Le risorse raccolte con i contributi volontari delle famiglie sono indirizzate ad interventi di ampliamento dell'Offerta Formativa come da nota MIUR n. 312 del 20 marzo 2012.
2. Il contributo volontario può essere utilizzato per tre scopi principali:
 - innovazione tecnologica: acquisto di attrezzature in genere;
 - edilizia scolastica e sicurezza nei laboratori;
 - ampliamento dell'offerta formativa: progetti relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare.

ART. 6 – RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI GESTIONE

1. L'importo totale dei contributi versati dalle famiglie sarà suddiviso tra gli indirizzi di studio attivati nel nostro Istituto, in proporzione al numero degli alunni frequentanti e indipendentemente dal pagamento effettivo da parte delle famiglie, nella logica della costruzione di una comunità scolastica responsabile e solidale verso gli altri.

2. La programmazione dell'impiego di tali somme è demandata ai Dipartimenti e ad eventuali Commissioni che possono vedere la partecipazione di rappresentanti dei genitori e degli studenti.
3. I dipartimenti e le Commissioni formulano proposte progettuali, anche interdipartimentali, da realizzare all'interno della normale attività negoziale da parte del Dirigente scolastico.

ART. 7 – RENDICONTAZIONE SOCIALE

1. Al termine dell'anno scolastico di tutte le attività sopra descritte viene stilata rendicontazione finale da presentare:
 - nel Collegio dei docenti per la verifica finale del Piano dell'offerta formativa,
 - nel Consiglio di Istituto durante l'approvazione del programma annuale in fase di consuntivo;
 - sul sito web dell'istituzione scolastica.
2. Relativamente ai contributi volontari annuali elargiti dai genitori il DSGA predisporrà un chiaro elenco relativo alle somme totali in entrata suddivise per indirizzo e un elenco in uscita delle spese sostenute con tali contributi, avendo cura di indicare a fianco di ogni spesa l'attività svolta e/o motivazione. Tale elenco è reso pubblico all'albo e sul sito web dell'istituto.

◇◇◇